ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Pallamano, beffa atroce per la Lions Teramo a 4 secondi dalla fine: 31-31 contro la Genea Lanzara e primo posto sfumato

16 Novembre 2026



La Lions butta via vittoria e primo posto in solitaria. Un errore in fase di passaggio a 4 secondi dalla fine regala il gol del pareggio alla Genea Lanzara: al “Pala Palumbo” finisce 31-31 dopo una partita che i biancorossi avevano condotto nel punteggio dal primo all’ultimo minuto. La truppa di coach Izzi conserva l’imbattibilità stagionale ma mette in cassaforte un solo punto e viene agganciata dal Romagna, corsaro a Camerano.

Davvero un grosso peccato per il Teramo che aveva approcciato alla grande il match. Le schermaglie in avvio mettono subito in evidenza un ottimo Pivato (bravo ad abbassare la saracinesca con alcuni interventi decisivi) e un ispirato Caramagno, le cui sgroppate in velocità gli consentono di mettere a referto quattro gol nei primi quindici minuti di gioco. Teramo tocca anche il +3, massimo vantaggio del primo tempo, sul 5-8 al 13′ proprio con il contropiede dell’ex Chieti. La Genea però reagisce e al 20′ ritrova la parità con il tiro dall’ala sinistra di Senatore (10-10). Equilibrio confermato anche a tre minuti dal 30′ (13-13).

Nei 180 secondi successivi sono i centri di Scalzo e del solito Caramagno a scavare il solco registrato

all’intervallo tra le due squadre (14-16). L’inizio della ripresa conferma le intenzioni bellicose dei teramani. Due penetrazioni consecutive di Scalzo regalano al Teramo un netto +5 sul 16-21. Sembra fatta, ma non è così. Il coach di Lanzara, Nicolas Balogh, chiama time-out. Nei minuti successivi questa mossa fa perdere al Teramo l’abbrivio e tutto il vantaggio precedentemente guadagnato (27-27 al 51′).
Il finale è al fotofinish, si gioca punto a punto. Scalzo e Camaragno ricacciano i campani a due gol di distanza (29-31). Avallone riapre i conti per i padroni di casa. Poi, proprio quando il vessillo biancorosso era pronto a sventolare anche sul tetto del “Pala Palumbo”, i leoni fanno la frittatona di giornata. Siamo a 4” dalla fine, sul 30-31 a favore e con palla in mano. Una palla imprecisa regala a Olguin la chance gratuita per il pari conclusivo. L’argentino non si fa pregare e segna il 31-31. Per Teramo si materializza così la beffa che costa un punto e la vetta in solitudine del girone B.